

TITOLO	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione Bando AMIF-2016-AG-INTE per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi
Programma	FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione
Obiettivi generali del programma	Il FAMI è stato istituito per contribuire allo sviluppo della politica comunitaria sull'asilo e la migrazione, aiutare una gestione più efficace dei flussi migratori e per rafforzare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia in Europa.
Priorità e obiettivi specifici del bando	<p>I progetti candidati a questo bando devono rivolgersi ad almeno una delle seguenti priorità:</p> <p>1. Promozione della partecipazione attiva nella società</p> <p>Gli obiettivi di questa priorità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere azioni innovative per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi alle attività educative e sociali, alla vita culturale, al volontariato, alle professioni nel settore dei media e ai quadri decisionali e rappresentativi; - favorire la creazione e condivisione di conoscenze e lo sviluppo di capacità su azioni efficaci di partecipazione dei cittadini di paesi terzi alle attività e ai settori di cui sopra. <p>I progetti candidati sotto questa priorità dovrebbero includere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative concrete per promuovere la partecipazione attiva dei migranti nella società ospitante (azioni di informazione, sensibilizzazione, formazione, piani e misure di gestione della diversità, programmi di mentoring); - promozione, disseminazione e condivisione di pratiche di successo, esperienze e meccanismi di partecipazione attiva di questi soggetti. <p>2. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per l'integrazione di persone che necessitano di protezione internazionale ricollocate in UE o reinsediate da un paese terzo.</p> <p>Questa priorità promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività pre-partenza per preparare i migranti reinsediati alla vita nell'UE, propedeutiche alle attività post-arrivo - attività specifiche post-arrivo per un'effettiva integrazione dei migranti reinsediati o ricollocati; - attività di capacity-building nelle comunità ospitanti, in particolare per fornitori di servizi e potenziali datori di lavoro. <p>Le attività pre-partenza possono includere: formazione linguistica e sviluppo di capacità che facilitano l'integrazione; gestione delle aspettative; sostegno lungo l'intero percorso di reinsediamento; informazione su ordinamento giuridico, norme culturali e sociali, diritti e doveri nel paese ospitante; workshop sulla convivenza in ambienti multiculturali e multilinguistici; orientamento nell'accesso a servizi, gestione del denaro, ecc.</p>

	<p>Le attività post-arrivo possono includere: formazione linguistica; continuazione dell'orientamento in campo socio-culturale fornito in fase di pre-partenza; formazione su diritti, inclusi i diritti dei minori, responsabilità e istituzioni nel paese ospitante; formazione per lo sviluppo di competenze; formazione di volontari, ufficiali e fornitori di servizi riguardo al lavoro con migranti reinsediati e ricollocati (per esempio formazione sulla vulnerabilità e l'esperienza traumatica dei migranti); creazione di opportunità di volontariato nella comunità; orientamento sui servizi appropriati.</p> <p>Le attività di preparazione della comunità all'arrivo dei migranti possono riguardare: preparazione degli organismi amministrativi rilevanti (scuole, ecc); orientamento socio-culturale (informazione sui paesi di origine, ecc.); decostruzione di miti e stereotipi; workshop sulla convivenza in ambienti multiculturali e multilinguistici; occasioni di scambio diretto tra i migranti e le comunità ospitanti.</p> <p>I progetti dovrebbero prevedere una partnership multi-stakeholder coinvolgendo autorità locali, regionali e nazionali e organizzazioni della società civile. Possono essere impiegati anche volontari dei Corpi europei di solidarietà.</p> <p>Inoltre, le iniziative promosse dovrebbero garantire l'uguaglianza di genere, il rispetto dei diritti dei minori e una parità di opportunità di impiego tra i generi.</p>
<p>Attività eleggibili</p>	<p>Oltre alle sopradescritte attività specifiche per ogni priorità del bando, sono ammissibili i seguenti tipi di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della cooperazione transnazionale per l'implementazione della legge comunitaria e per la condivisione di buone pratiche in materia di asilo, reinsediamento, trasferimento di richiedenti asilo e rifugiati da uno Stato membro a un altro, anche attraverso lo scambio di informazioni su migrazione legale, integrazione di cittadini extra-comunitari, sostegno all'arrivo e al rimpatrio e organizzazione di attività nelle comunità ospitanti; - Creazione di reti di cooperazione transnazionale e progetti pilota che coinvolgano enti di 2 o più Stati membri al fine di stimolare l'innovazione e facilitare lo scambio di esperienze e buone pratiche; - Studi e ricerche su nuove possibili forme di cooperazione comunitaria e disseminazione/scambio di informazioni e buone pratiche sotto tutti gli aspetti riguardanti asilo, migrazione, integrazione e rimpatrio e la relativa legislazione dell'UE; - Sviluppo e applicazione da parte degli Stati membri di strumenti statistici condivisi, metodi e indicatori per la misurazione degli sviluppi delle policy in materia; - Sostegno alla preparazione e monitoraggio e sostegno amministrativo e tecnico per lo sviluppo di un meccanismo di valutazione sulle politiche di asilo e migrazione.
<p>Beneficiari</p>	<p>Le organizzazioni che possono presentare candidatura sono enti pubblici (incluse autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per i giovani e istituti di istruzione) ed enti privati no-profit con sede negli Stati membri UE (esclusa la Danimarca che non partecipa al FAMI) e organizzazioni internazionali anche con sede in uno Stato UE non partecipante. Gli enti profit possono partecipare solo in qualità di partner e su base strettamente no-profit.</p>

Partenariato	I progetti devono avere carattere transnazionale, quindi coinvolgere almeno 3 organizzazioni di almeno 2 diversi Stati membri partecipanti al FAMI.
Area geografica coinvolta	Stati membri UE esclusa la Danimarca.
Durata	La durata massima per i progetti è di 24 mesi .
Budget	Il budget a disposizione della call è di 17.604.000 euro . Il contributo richiesto da ciascun progetto deve essere compreso tra 450.000 e 750.000 euro . Il cofinanziamento UE può coprire al massimo il 90% dei costi totali eleggibili .
Scadenza	28 febbraio 2017
Informazioni relative al bando	Le candidature devono avvenire online attraverso l'Elettronic Submission System sul Participant Portal originariamente creato per il programma Horizon 2020.
Sito web	https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/topics/amif-2016-ag-inte-01.html